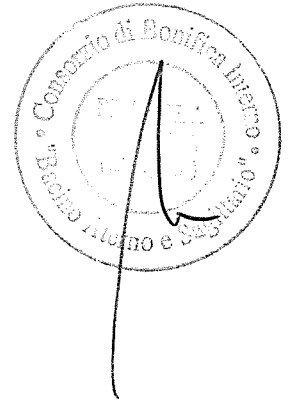


**CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
"BACINO ATERNO E SAGITTARIO"
Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)**



**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Deliberazione n° 37 del 13 febbraio 2019

**Oggetto: Sentenza Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile
– n. 737/2019 pubblicata il 04.02.2019 RG n. 3651/2014 –
Determinazioni.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di febbraio, alle ore 12,00 e in prosecuzione, si è riunita presso la sede di questo Consorzio, in Pratola Peligna, Via Trieste n° 63, la Deputazione Amministrativa convocata dal Presidente con e-mail prot. n° 434 del 7.2.2019.

L'avviso di convocazione al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è stato notificato con lo stesso mezzo.

All'odierna seduta sono stati invitati a partecipare i Presidenti delle quattro Commissioni consiliari.

L'ordine del giorno reca:

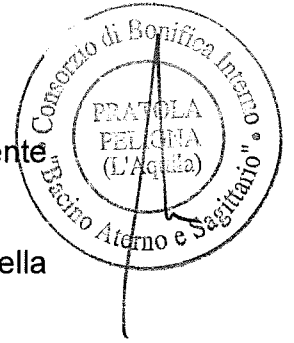
omissis

Sono presenti i seguenti componenti:

1. Ernesto Zuffada – Presidente
2. Adelmo Castagna – Vice Presidente
3. Marco Iacobucci
4. Salvatore Ezio Zavarella
5. Tonino De Santis

E' presente il Rag. Vincenzo Antrilli, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti, Carlo Di Ruscio, Presidente della Commissione Tecnico-Sanitaria, Fortunato Zaccardelli, Presidente della



Commissione Ambiente e Territorio e Giovani Salutarì, Presidente della Commissione Economico-Finanziaria.

E' assente Nicola Enio Cianfaglione, Presidente della Commissione Monitoraggio Rete Irrigua.

E' presente il Capo Area Tecnica del Consorzio, Geom. Antonio Giustino.

Assiste, con funzioni di segretario, il direttore del Consorzio Dott. Giuseppe Sciuillo.

Alle ore 12,10, constatata la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

omissis

Il Presidente Ernesto Zuffada avvalendosi della facoltà di cui all'art. 26 del vigente statuto consorziale, aggiunge in corso di seduta i seguenti punti:

omissis

c) Sentenza Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile – n. 737/2019 pubblicata il 04.02.2019 RG n. 3651/2014 – Determinazioni.

omissis

Sul punto c) all'ordine del giorno aggiunto dal Presidente

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

RICHIAMATO:

- la deliberazione della D.A. n. 120 del 21.6.2013 con la quale è stato disposto di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma contro il Ministero Politiche Agricole - Commissario ad Acta opere ex Agensud del detto Ministero onde ottenere il riconoscimento del diritto del Consorzio al pagamento di €. 468.428,75 per recupero somme PS/23/50396, oltre interessi, delegando gli avv.ti Arcangelo Guzzo e Claudio Martino del Foro di Roma, con Studio in Roma a rappresentare e difendere il Consorzio;
- l'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 23.4.2014, pubblicata il 29.4.2014, con la quale il giudice Laura Scalia del Tribunale Ordinario di Roma - Sezione II Civile - in composizione monocratica ha:
 - rigettato l'eccezione di difetto di giurisdizione del giudice adito sollevata dal Ministero convenuto;
 - rigettato la domanda proposta dal Consorzio nei confronti del Ministero;

- condannato il Consorzio a rifondere al Ministero le spese che liquida, d'ufficio, in €. 11.325,00 per compensi, oltre spese prenotate a debito se presenti;
- la deliberazione della D.A. n. 120 del 21.6.2013 con la quale è stato proposto ricorso avanti la Corte di Appello di Roma avverso l'Ordinanza ex art.702 bis c.p.c. pronunciata dal Tribunale di Roma in data 23.4.2014 e 58427/2013;

VISTA la sentenza n. 737/2019 pubblicata il 04.02.2019 RG n.3651/2014 con la quale la Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile – ha rigettato l'appello proposto e condannato il Consorzio alla rifusione delle spese del grado in favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali liquidate in €. 10.000,00 per compensi, oltre rimborso spese generali;

RITENUTO di prendere atto della citata sentenza e di valutare, unitamente con i legali del Consorzio, la possibilità di un ricorso per Cassazione, ritenendo la decisione lesiva degli interessi del Consorzio;

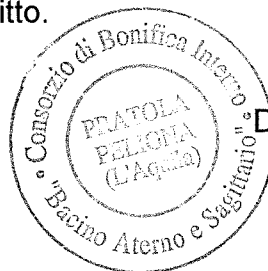
CON i poteri di cui all'art.25 dello statuto consorziale e con voti unanimi resi nei modi previsti dall'art. 45 dello statuto stesso;

DELIBERA

1. Di prendere atto della sentenza n. 737/2019, pubblicata il 04.02.2019 RG n. 3651/2014, con la quale la Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile – ha rigettato l'appello proposto dal Consorzio avverso l'ordinanza del Tribunale Civile di Roma ex art. 702 bis c.p.c. del 23.4.2014, pubblicata 29.4.2014, e condannato il Consorzio alla rifusione delle spese del grado in favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali liquidate in €. 10.000,00 per compensi, oltre rimborso spese generali;
2. Di incaricare il Presidente del Consorzio di valutare, unitamente ai legali del Consorzio, la possibilità di un ricorso per Cassazione, riferendo dell'esito a questa Deputazione per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Sciuillo

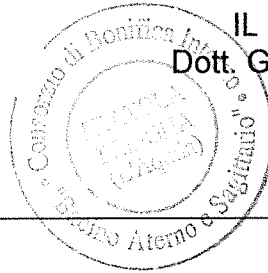


IL PRESIDENTE
Dott. Ernesto Zuffada

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale dal 19.2.2019 al 21.2.2019 a norma dell'art. 47 dello statuto consorziale e che contro di essa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pratola Peligna, lì 22.2.2019.



IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Sciullo
